Spedizione in abbonamento postale

Anno 98° — Numero 297

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 2 dicembre 1957 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1957, n. 1116.

Autorizzazione all'accettazione del legato di 48 oggetti d'arte orientale disposto a favore dello Stato, per la Soprintendenza ai monumenti di Torino.

N. 1116. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene autorizzata l'accettazione del legato di 48 oggetti d'arte orientale disposto a favore dello Stato, per la Soprintendenza ai monumenti di Torino, dal sig. Giuseppe Canova con suo testamento olografo in data 5 ottobre 1951.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 50. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1957, n. 1117.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Cavanna dott. Enrico ed Angiolina Mossotti coniugi », con sede in Landiona (Novara).

N. 1117. Decreto del Presidente della Repubblica 1° ottobre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Cavanna dott. Enrico ed Angiolina Mossotti coniugi », con sede in Landiona (Novara) viene eretto in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 60. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 ottobre 1957, n. 1118.

Estinzione della fondazione « Fiamme gialle » e devoluzione del relativo patrimonio all'Associazione nazionale finanzieri in congedo.

N. 1118. Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per le finanze, la fondazione « Fiamme gialle » viene estinta ed il relativo patrimonio viene devoluto all'Associazione nazionale finanzieri in congedo, già Legione finanzieri d'Italia, eretta in ente morale con regio decreto 11 marzo 1929, n. 377, ad integrazione del patrimonio sociale di cui all'art. 24, lettera *a*), dello statuto dell'Associazione predetta.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 51. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1957, n. 1119.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, sotto il titolo dei « S.S. Giuseppe e Teresa », in Terni.

N. 1119. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Carmelitane Scalze, sotto il titolo dei « S.S. Giuseppe e Teresa », in Terni.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 26. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 ottobre 1957, n. 1120.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Canalnovo del comune di Villanova Marchesana (Rovigo).

N. 1120. Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 1957, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Adria in data 1° febbraio 1956, integrato con due postille del 24 agosto 1956, relativo alla erezione della parrocchia di San Lorenzo Martire, in località Canalnovo del comune di Villanova Marchesana (Rovigo), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima, sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *novembre* 1957
Atti del Governo, registro n. 109, *foglio n.* 44. — DI PRETORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 ottobre 1957.

Nomina del dott. ing. Giuseppe Paleologo a direttore tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 22 marzo 1948, n. 504, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362;

Visto il decreto Ministeriale in data 27 settembre 1957, con il quale il dott. ing. Felice Calvanese, direttore tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, è stato collocato a riposo con decorrenza dal 1° ottobre 1957;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto dalla data del presente decreto, il dottor ing. Giuseppe Paleologo, ispettore generale (coefficiente 670) nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, di cui alla tabella C dell'allegato VII al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 362, è nominato direttore tecnico dell'Azienda stessa (coefficiente 670) nella tabella *A* del predetto allegato VII.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 16 ottobre 1957

GRONCHI

ZOLI — MATTARELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 novembre 1957
Registro n. 41 Ufficio riscontro poste, foglio n. 64. — FAGGIANI

(6645)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1957.

Prezzi di abbonamento e di vendita della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1958.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuta la necessità di stabilire i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 1958;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato:

Determina:

Per l'anno 1958 i prezzi di vendita in abbonamento ed a fascicoli separati della *Gazzetta Ufficiale* sono stabiliti come segue:

PARTE I *Legislativa*:
un anno . . . . L. 10.000
un semestre . . . . » 5.500
un trimestre . . . . » 3.000
un fascicolo . . . . » 50
Estero il doppio.

PARTE II *Inserzioni*:
un anno . . . . L. 10.000
un semestre . . . . » 5.500
un trimestre . . . . » 3.000
un fascicolo . . . . » 50
Estero il doppio.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI: *Bollettino delle estrazioni*:
un anno . . . . L. 7.000
un semestre . . . . » 4.000
un fascicolo . . . . prezzi vari
Estero il doppio.

SUPPLEMENTI STRAORDINARI: *Conto riassuntivo del tesoro*:
un anno . . . . L. 5.000
un semestre . . . . » 3.000
un fascicolo . . . . . . » 500
Estero il doppio.

Roma, addì 16 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1957
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 103

(6669)

DECRETO MINISTERIALE 16 novembre 1957.

Prezzi delle inserzioni nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » per l'anno 1958.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 27 del regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato, approvato con regio decreto 20 giugno 1929, n. 1058;

Ritenuta la necessità di stabilire per l'anno 1958 l'ammontare del diritto fisso ed il prezzo di ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale degli annunzi di pubblicazione della parte II della *Gazzetta Ufficiale*;

Sulla proposta del Provveditore generale dello Stato;

Determina:

Art. 1.

Per l'anno 1958 il diritto fisso di testata da corrispondere per la pubblicazione degli annunzi giudiziari nella parte II della *Gazzetta Ufficiale* è stabilito in lire 500.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione, lire 200.

Art. 2.

Per l'anno 1958 il diritto fisso di testata dovuto per gli annunzi commerciali e vari da pubblicarsi nella II parte della *Gazzetta Ufficiale* è stabilito in lire 1000.

Per ciascuna linea o frazione di linea di scrittura dell'originale presentato per la pubblicazione, lire 300.

Roma, addì 16 novembre 1957

Il Ministro: MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 novembre 1957
Registro n. 25 Tesoro, foglio n. 104

(6670)

DECRETO MINISTERIALE 4 settembre 1957.

Iscrizione del porto di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) nella seconda classe, seconda serie, della seconda categoria dei porti marittimi nazionali.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO
E
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Visto il regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095, di approvazione del testo unico sui porti, spiaggie e fari;

Visto il regio decreto 26 settembre 1904, n. 713, che approva il regolamento per la esecuzione della legge predetta;

Visto l'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, n. 1534;

Considerato che il porto di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), negli anni 1954, 1955, 1956 ha superato il tonnellaggio di merci imbarcate e sbarcate di venticinquemila tonnellate annue e non ha superato quelle di centomila tonnellate, come risulta dalla lettera 8 aprile 1957, n. 2279/P, del Ministero della marina mercantile e che pertanto ha i requisiti necessari per la sua classificazione nella seconda classe, seconda serie, della seconda categoria dei porti nazionali;

Vista la lettera 16 luglio 1956, con la quale l'Ufficio del Genio civile per le opere marittime di Ancona, ha determinato quali Enti locali chiamati a contribuire nelle spese del porto di San Benedetto del Tronto nella misura del 20 %, rispettivamente la provincia di Ascoli Piceno ed il comune di San Benedetto del Tronto;

Vista la deliberazione 25 settembre 1956, con la quale il Consiglio provinciale di Ascoli Piceno ha assunto l'impegno di partecipare nella misura del venti per cento, alle spese per le nuove opere occorrenti al porto di San Benedetto del Tronto in dipendenza della nuova classificazione;

Vista la deliberazione n. 84 del 31 luglio 1956, approvata dalla Giunta provinciale amministrativa di Ascoli Piceno, con la quale il Consiglio comunale di San Benedetto del Tronto, ha assunto l'impegno di partecipare nella stessa misura del venti per cento alla spesa per il porto stesso;

Sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sentito il Consiglio superiore della marina mercantile;

Decreta:

Il porto di San Benedetto del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, è iscritto nella seconda classe, seconda serie, della seconda categoria dei porti nazionali ai sensi e per gli effetti del regio decreto 2 aprile 1885, n. 3095:

L'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno ed il comune di San Benedetto del Tronto sono chiamati a contribuire nelle spese del porto di San Benedetto del Tronto rispettivamente per la quota del venti per cento.

Il presente decreto sarà presentato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1957

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per la marina mercantile
CASSIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 novembre 1957
Registro n. 42 Lavori pubblici, foglio n. 165

(6630)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1957.

Tabelle di retribuzioni medie agli effetti della commisurazione dei contributi di previdenza e di assistenza sociale per il personale viaggiante dipendente dalla Compagnia internazionale delle carrozze con letti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 35, primo comma, del testo unico delle norme sugli assegni familiari, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, concernente la possibilità di determinare appositi salari medi, per particolari categorie di lavoratori, ai fini del calcolo dei contributi dovuti per gli assegni familiari;

Visto l'art. 5 del decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla validità dei salari medi e convenzionali per la determinazione della retribuzione imponibile ai fini contributivi;

Visti gli articoli 2, sub. 6, ultimo comma, e 17, primo comma, della legge 4 aprile 1952, n. 218, circa la possibilità di stabilire, per determinate categorie, apposite tabelle di retribuzioni medie agli effetti del calcolo dei contributi dovuti per le assicurazioni invalidità, vecchiaia e superstiti, tubercolosi e disoccupazione involontaria;

Visto l'art. 1, primo comma, del decreto legislativo luogotenenziale 19 aprile 1946, n. 238, modificato dall'art. 8 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 gennaio 1947, n. 14, sulla estensione delle disposizioni contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 19 febbraio 1951, n. 74, che estende le norme contenute nel decreto luogotenenziale 1° agosto 1945, n. 692, sulla determinazione degli elementi della retribuzione da considerarsi ai fini del calcolo dei contributi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie;

Visti gli articoli 44, primo comma, 46 e 47, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1956, n. 1265, concernenti la determinazione del contributo dovuto alla Gestione INA-Casa;

Sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari;

Sentite le Organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Articolo unico.

Le retribuzioni medie da valere agli effetti della commisurazione dei contributi dovuti all'Istituto nazionale della previdenza sociale, all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, nonchè all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie ed alla Gestione INA-Casa, per il personale viaggiante dipendente dalla Direzione per l'Italia della Compagnia internazionale delle carrozze con letti, sono determinate nelle misure di cui alle tabelle *A* e *B*, allegate al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 novembre 1957

Il Ministro: GUI

TABELLA A

Tabella delle retribuzioni medie mensili spettanti al personale retribuito a percentuale

CATEGORIA DI PERSONALE	Periodo di applicazione	
	dal 1°-3-54 al 31-5-56	dal 1°-6-56
Conduttori	70.000	76.000
Camerieri-ricevitori	70.000	76.000
Camerieri	55.000	59.700
Dispensieri	45.500	48.800

Note: Le retribuzioni di cui alla presente tabella:

a) valgono pure per la liquidazione dell'indennità di anzianità;

b) non comprendono il rateo della gratifica natalizia;

c) per le ultime tre categorie di personale, sono comprensive del valore medio del vitto in natura.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GUI

TABELLA B

Tabella dei valori medi mensili spettanti al personale di cucina a titolo di « diritto di servizio » e « vitto in natura » per i giorni di viaggio.

CATEGORIA DI PERSONALE	Diritto di servizio		Vitto in natura
	Periodi di applicazione		
	dal 1°-3-54 al 31-5-56 (1)	al 1°-6-56 (1)	dal 1°-6-56 (1)
Cuoco	4.000	4.300	4.500
Aiuto-cuoco	3.000	3.250	4.500
Aiutanti di cucina	2.500	2.700	4.500

(1) Indennità da cumulare, ai fini contributivi, al salario mensile contrattuale.

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
GUI

(6609)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Moiariello a Capodimonte, sita nell'ambito del comune di Napoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Napoli per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 26 aprile 1956 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la località Moiariello a Capodimonte, sita nell'ambito del comune di Napoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Napoli;

Riconosciuto che la località predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire, con le numerose ville aventi valore storico e con la sua folta vegetazione, un quadro naturale di non comune bellezza e di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

Decreta:

La località sita nel territorio del comune di Napoli, confinante: a sud, con la linea di confine del foglio XXI, con il foglio XXIII di mappa, sezione San Carlo all'Arena (tratto vico Santa Maria degli Angeli alle Croci e strada comunale salita Capodimonte); ad ovest, con la strada comunale salita Capodimonte e strada comunale Sant'Antonio a Capodimonte; a nord, lungo la strada comunale dei Ponti Rossi fino al limite settentrionale della particella n. 168; ad est, con il limite della particella n. 168 del foglio XXI, sezione San Carlo all'Arena e lungo la via Carlo De Marco, via Giacomo Profumo, strada comunale Sant'Efremo Vecchio, strada comunale della Veterinaria e vico Santa Maria degli Angeli alle Croci, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Napoli.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Napoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa

Roma, addì 23 novembre 1957

p. *Il Ministro*: JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Napoli

Stralcio del verbale della 19ª seduta

L'anno 1956, addì 26 del mese di aprile, alle ore 17, in una sala della Soprintendenza ai monumenti della Campania di Napoli (Palazzo Reale) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Napoli;

(*Omissis*).

Ordine del giorno:

(*Omissis*).

NAPOLI - Località Moiariello a Capodimonte Imposizione vincolo d'insieme.

(*Omissis*).

Esaurita la questione, si discute la imposizione del vincolo d'insieme su alcuni immobili siti alla strada Moiariello a Capodimonte.

La Commissione che, come fu stabilito nella precedente riunione del 12 aprile (verbale n. XVIII) ha eseguito il sopraluogo il giorno 17 aprile, esprime — all'unanimità — parere favorevole all'imposizione del vincolo d'insieme sugli immobili compresi nel seguente perimetro:

a sud, linea di confine del foglio XXI con il foglio XXIII di mappa, sezione San Carlo all'Arena (tratto vico Santa Maria degli Angeli alle Croci e strada comunale salita Capodimonte); ad ovest, con la medesima strada comunale salita Capodimonte e strada comunale Sant'Antonio a Capodimonte; a nord, lungo la strada comunale dei Ponti Rossi fino al limite settentrionale della particella 168; ad est, limite della medesima particella 168 del foglio XXI, sezione San Carlo all'Arena e lungo le strade via Carlo De Marco, via Giacomo Profumo strada comunale Sant'Efremo Vecchio, strada comunale della Veterinaria e vico Santa Maria degli Angeli alle Croci, in conformità della planimetria allegata.

La predetta località viene proposta per il vincolo, ai sensi dei commi 3 e 4, art. 1, della legge 1497 del 29 giugno 1939, perchè rappresenta una bellezza panoramica considerata come quadro naturale.

(*Omissis*).

Alle ore 20 si scioglie la seduta, redigendo il presente verbale.

Il presidente: F. CHIAROMONTE

(6633)

DECRETO MINISTERIALE 25 novembre 1957.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del viale Carmine Rossi e terreni a valle, sita nell'abitato del comune di Agropoli.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Salerno per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 16 marzo 1955 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del viale Carmine Rossi e terreni a valle, sita nell'ambito del comune di Agropoli;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Agropoli;

Riconosciuto che la zona predetta oltre a costituire, con la sua posizione dominante, con i ruderi del monumentale castello aragonese, con la vegetazione che l'ammanta di verde, con le case digradanti fino al mare, un quadro naturale di non comune bellezza panoramica e di valore estetico e tradizionale, offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la magnifica visione della pianura di Paestum e del grande arco del golfo salernitano fino alla lontana isola di Capri;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Agropoli, comprendente il viale Carmine Rossi e gli immobili segnati in catasto ai numeri di mappa 139, 451, 436, 563, 564, 45, 46, 47, 297, 527, 138, 64, 535, 65, 44, 351, 137, 41, 43, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 347, 348, 42, 344, 349, 350, 346, 306, 357, 343, 356, 352, 353, 354, 355, 471, 472, 559, 358, 359, 360, 294, 295, 296, 300, 477, 66, 565, 302, 367, 149, 314, 425, 307, 426, 588, 592, 328, 361, 593, 423, 427, 408 ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Salerno.

La Soprintendenza ai monumenti di Napoli curerà che il comune di Agropoli provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 novembre 1957

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
JERVOLINO

p. *Il Ministro per la marina mercantile*
TERRANOVA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Salerno

Stralcio del verbale n. 7

L'anno 1955, il giorno sedici del mese di marzo, alle ore 11, nella sede della Provincia, si è riunita la Commissione provinciale di Salerno per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche;

Sono presenti il presidente prof. Sabato Visco, il vice-presidente ing. Antonino Rusconi, il presidente dell'Ente provinciale per il turismo avv. Girolamo Bottiglieri, l'avv. Pasquale Carucci e l'arch. Ezio De Felice. Assiste il segretario dott. Venturino Panebianco;

Dopo che il presidente ha dichiarato aperta la seduta, s'inizia la trattazione dei singoli oggetti posti all'ordine del giorno:

(*Omissis*)

2) AGROPOLI. Viale Carmine Rossi: Imposizione vincolo terreni a valle.

Il sindaco di Agropoli, benchè invitato, non è intervenuto alla riunione, nè si è fatto rappresentare.

L'ing. Rusconi comunica che, come fu stabilito nell'ultima riunione del 29 maggio 1954, con la partecipazione di alcuni componenti della Commissione, è stato eseguito il sopraluogo ad Agropoli, allo scopo di delimitare la zona di protezione, dal castello al mare, per il suo particolare interesse panoramico e paesistico.

I componenti la Commissione, preoccupati che la bellezza panoramica della predetta località possa essere minacciata da incontrollate costruzioni, che, oltre a distruggere il manto di verde sottostante i ruderi del castello medioevale, arrecherebbero grave pregiudizio al caratteristico aspetto della collina e dell'incomparabile veduta panoramica della cittadina che si dispiega ai piedi del castello, in vista della pianura di Paestum, della riviera del golfo di Salerno e della costiera Amalfitana alla punta della Campanella, nonchè dell'isola di Capri, dopo avere esaminato la planimetria della zona, ad unanimità deliberano di sottoporre al vincolo della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ai sensi dell'art. 1, comma quarto tutti gli immobili a nord e ad est del monumentale castello medioevale, compresi fra il mare e una linea perimetrale partente da nord al limite del foglio XVI di mappa fino all'ingresso di detto castello, girante intorno al predetto immobile e proseguente lungo i confini a sud delle particelle 138, 64, 535, 139, seguente, sempre a sud, un tratto del viale Carmine Rossi fino all'imbocco della strada che s'innesta con via Marconi e continuando per detta strade fino al mare, lungo i confini a sud delle particelle 306, 350, 346.

(*Omissis*).

Del che il presente verbale, che, previa lettura, si approva.

Il segretario: V. PANEBIANCO *Il presidente*: S. VISCO

(6632)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 8 novembre 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al sig. Ilhami Uzel, Console generale di Turchia a Trieste, con giurisdizione sulle provincie del Friuli Venezia Giulia, del Veneto, del Trentino e dell'Alto Adige.

(6595)

In data 8 novembre 1957 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur alla signora dott.ssa Maria Briguglio Duque ved. Morisani Vice console di Panama a Genova.

(6596)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria

Il dott. Carmelo Scarpa, nato a Treviso il 17 giugno 1923, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo, rilasciatogli dalla Università di Firenze in data 5 novembre 1947, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso di laurea da lui sostenuti nell'anno accademico 1946-47.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Firenze.

(6530)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di spiaggia del lago di Garda, in località Valle di Torbole del comune censuario di Nago-Torbole (Trento).

Con decreto del 14 maggio 1957, n. 193, emesso dal Ministro per i lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze, si è disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di una zona di spiaggia del lago di Garda in località Valle di Torbole del comune censuario di Nago-Torbole (Trento) segnata nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 4 di mappa alla nuova particella 1007/14 della superficie di mq 930 ed indicata nel tipo di frazionamento rilasciato dall'ufficio del Genio civile e dall'ufficio del Catasto fondiario di Riva di Garda l'8 maggio 1956 e descritta nella relazione 2 agosto 1956, n. 6480/1305, dell'Ufficio tecnico erariale di Trento, disegno di frazionamento e relazione che fanno parte integrante del decreto stesso.

(6635)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della Società cooperativa fra braccianti e terrazzieri « G. Matteotti », di Castelfranco Emilia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 9 novembre 1957, il dott. Valentino Cuccoli è stato nominato commissario liquidatore della Società cooperativa fra braccianti e terrazzieri « G. Matteotti », di Castelfranco Emilia, in sostituzione del rag. Filippo Gamberini.

(6542)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Maremma tosco-laziale

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Montalto di Castro (Viterbo), di complessivi ettari 6.83.39, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 4507 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 14 del 19 gennaio 1953 supplemento ordinario n. 4) nei confronti della ditta CESARINI Mariano di Francesco, e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, è determinata in L. 1.028.243,35 (lire unmilioneventottomiladuecentoquarantatre e cent. 35), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dall'8 luglio 1953.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati ai sensi dell'art. 5, comma primo, della citata legge n. 156:

Errata

Sezione XII, mappa n. 3, sub 20 (p) p.

Corrige

Sezione XII, mappa n. 3, sub 2 C (p) p.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156 per i terreni siti in agro del comune di Arcidosso (Grosseto) di complessivi ettari 146.67.33, espropriati in forza del decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3952 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 17 del 22 gennaio 1953 supplemento ordinario n. 2), nei confronti della ditta LA GRECA Federigo fu Alfonso, e trasferiti all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino, è determinata in L. 7.996.804 (lire settemilioni novecentonovantaseimila ottocentoquattro), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi di cui all'art. 6 della citata legge n. 156: decorrono dal 9 settembre 1953.

La particella n. 3 del foglio di mappa n. 61 di Ha. 1.27.30 e reddito dominicale di L. 171,85, viene esclusa dal sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione e pertanto la superficie totale dell'esproprio è di ettari 145.40.03, reddito dominicale di L. 20.000,33 anzichè di Ha. 146.67.33 e L. 20.172,18 di reddito dominicale.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6617)

Ente Puglia e Lucania

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Altamura (Bari), di complessivi ettari 103.64.73, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2401 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 302 del 31 dicembre 1952, supplemento ordinario n. 1) nei confronti della ditta CAMERINO Biagio fu Francesco e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 922.910 (lire novecentoventiduemilanovecentodieci), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 15 agosto 1953, per il primo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 450.702, dal 22 aprile 1953, per il secondo gruppo di terreni da indennizzarsi con L. 469.298.

I seguenti dati catastali, esposti nel sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Art. 1, superficie Ha. 105.25.31.

Allegato 1:

Foglio n. 7, particella n. 14, reddito dominicale L. 569,25;
Foglio n. 6, particella n. 62, reddito dominicale L. 0,28;
Superficie totale Ha. 105.25.31.

Corrige

Art. 1, superficie Ha. 103.64.73.

Allegato 1:

Foglio n. 7, particella n. 14, reddito dominicale L. 569,62;
Foglio n. 6, particella n. 62, reddito dominicale L. 0,38;
Superficie totale Ha. 103.64.73.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Genzano (Potenza), di complessivi ettari 258.31.25, espropriati in forza del decreto Presidenziale 6 settembre 1952, n. 1360 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 260 del 10 novembre 1952, supplemento ordinario) nei confronti della ditta DE CHIRICO Francesco fu Carmine e trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania Sezione speciale per la riforma fondiaria, è determinata in L. 14.879.399 (lire quattordicimilioniottocentosettantanovemilatrecentonovantanove), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156 decorrono dal 9 dicembre 1952.

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopra citato decreto Presidenziale di espropriazione, vengono rettificati come appresso:

Errata

Foglio n. 2, particella n. 19, classe III.

Corrige

Foglio n. 2, particella n. 19, classe II.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento definitivo da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6599)

Determinazione dell'indennità e interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente Delta padano

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Massafiscaglia (Ferrara) di complessivi ettari 1064.27.01, espropriati in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, numero 4326 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 19 del 24 gennaio 1953 supplemento ordinario n. 7) nei confronti della ditta SOCIETA' ANONIMA « LE GALLARE », con sede in Genova e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, è determinata in L. 110.663.369,05 (lire centodiecimilioniseicentosessantatremilatrecentosessantanove e cent. 5), salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

La predetta indennità, decurtata della somma di L. 110 milioni 627.256,05, già liquidata in titoli e contanti per lo stesso titolo con decreto Presidenziale 16 febbraio 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1955, verrà corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria nella misura di L. 36.113 (lire trentaseimilacentotredici).

Gli interessi afferenti all'intera indennità di complessive L. 110.663.369,05 previsti dall'art. 6 della citata legge n. 156, sono determinati in L. 17.674.662 (lire diciassettemilioniseicentosettantaquattromilaseicentosessantadue).

I seguenti dati catastali, esposti nell'allegato 1 al sopracitato decreto Presidenziale di espropriazione, già rettificati col decreto Presidenziale 16 febbraio 1955, vengono ulteriormente rettificati ai sensi dell'art 5, comma primo, della citata legge n. 156, come appresso:

Errata

Foglio n. 49, particella n. 6, seminativo IV, Ha. 29.12.45, reddito dominicale L. 8.154,86.

Corrige

Foglio n. 49, particella n. 6, seminativo IV, Ha. 29.50.95, reddito dominicale L. 8.262,66.

Pertanto la superficie complessiva di esproprio e il relativo reddito dominicale, variano rispettivamente da Ha. 1057.34.61 ad Ha. 1057.73.11 e da L. 345.838,76 a L. 345.946,56.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione senza opposizioni per la rettifica di eventuali errori materiali, verrà emanato il provvedimento, previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(6572)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 8.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 267 — Data: 22 giugno 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Alessandria — Intestazione: Coppero Renzo di Attilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 41 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Nava Lochi Onorata di Severino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 783 — Data: 25 febbraio 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Siracusa — Intestazione: Aparo Salvatore — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 80 — Data: 8 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: D'Orazio Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 81 — Data: 9 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Rabottini Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 15 — Data: 27 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Gandolfo Gio. Battista di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 17 — Data: 27 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Gandolfo Gio. Battista di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1786 — Data: 9 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Falco Teresa vedova Cucchietti — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 472 — Data: 11 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Lopreiato Antonino — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2138 — Data: 10 giugno 1957 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Minervino Francesco o Franco fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 991 — Data: 12 novembre 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Maratea Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 54 — Data 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Bari — Intestazione: Morisco Emilio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 37.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 56 — Data: 6 settembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza finanza di Bari — Intestazione: Morisco Antonio fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 37.300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 455 — Data 10 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catanzaro — Intestazione: Aracri Giovanni fu Cesare — Titoli del Debito pubblico: al portatore 3 — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 366 — Data 7 dicembre 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Carlo Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2418 — Data: 5 maggio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Genova — Intestazione: Morani Paolo — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 105 — Data: 18 marzo 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Fedeli Attili Ilio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 1500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25 — Data: 1° agosto 1951 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ancona — Intestazione: Duranti Pio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 28 ottobre 1957

Il direttore generale: SCIPIONE

(6193)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 276

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 novembre 1957

1 Dollaro USA	624,825
1 Dollaro canadese	644,50
1 Franco svizzero lib.	145,802
1 Corona danese	90,50
1 Corona norvegese	87,55
1 Corona svedese	120,88
1 Fiorino olandese	164,885
1 Franco belga	12,506
100 Franchi francesi	148,34
1 Franco svizzero acc.	142,815
1 Lira sterlina	1750,75
1 Marco germanico	148,88
1 Scellino austriaco	24,056

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare (rettifiche)

Decreto Presidenziale 5 settembre 1957 registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 1957 registro n. 44 Esercito, foglio n. 277

I seguenti decreti relativi a concessioni di ricompense al valor militare sono rettificati come qui di seguito indicato:

Regio decreto 1° settembre 1920, Bollettino ufficiale 1920, disp. 76, pag. 4311. — Abruzzi Francesco, da Lecce, soldato 25° reparto d'assalto n. 2832 di matricola. Rettifica: Apruzzi Francesco di Nicola e di Zizzi Francesca, classe 1897, da Ostuni (Brindisi), distretto Taranto, ecc.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (624), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1913. — Battistini Giuseppe di Guglielmo e di Battistini Maddalena, da Cuneo, classe 1913, sergente maggiore, 30° raggruppamento artiglieria di corpo di armata. Il cognome e la maternità vengono così rettificati: Battistino, maternità Maccagno Maddalena.

Decreto luogotenenziale 1° febbraio 1945 (29), registrato alla Corte dei conti il 20 febbraio 1945, Guerra, registro 1, foglio 298 (Bollettino ufficiale 1945, disp. 9, pag. 780). — Berardi Biagio di Giovanni e fu Basile Arcangela, da Terlizzi (Bari), classe 1902, regia guardia di finanza. La motivazione della concessione della medaglia di bronzo al valor militare di cui al decreto sopracitato è così rettificata: «Durante improvvisi atti di sabotaggio e azioni di fuoco da parte di truppe tedesche nella zona portuale della città, accorreva sul posto a difesa degli altri militari già impegnati nella lotta, dando prova di tenace spirito combattivo e sprezzo del pericolo. Ferito alla gamba sinistra, rifiutava di recarsi al posto di medicazione e, nonostante la perdita di sangue, continuava a combattere per circa tre ore, fino alla resa del nemico. Esempio di coraggio e di alto senso del dovere. — Porto di Bari, 9 settembre 1943».

Decreto Presidenziale di rettifica 5 ottobre 1956 (678), Bollettino ufficiale 1956, disp. 46, pag. 4023. — Bossa Vittorio fu Luigi e fu Lanardon Maria, da Portogruaro (Venezia), classe 1908, caporale III battaglione bersaglieri. Rettifica: Bozza Vittorio Umberto di Giuseppe e di Bozza Antonia, classe 1908. La rettifica apportata con il succitato decreto è annullata.

Decreto Presidenziale 12 ottobre 1953 (521), Bollettino ufficiale 1953, disp. 49, pag. 3913. — Bossa Vittorio fu Luigi e fu Lenardon Marina, da Portogruaro (Venezia), classe 1908, caporale III battaglione bersaglieri. Il cognome e la maternità vengono così rettificati: Bozza, maternità Lenardon Maria.

Regio decreto 14 novembre 1941, registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1941, Guerra, registro 38, foglio 271 (Bollettino ufficiale 1942, disp. 17, pag. 1060). — Capozza Gaetano di Giuseppe e di Vigneri Maria, da Lecce, classe 1916, tenente fanteria s.p.e., 47° fanteria. La motivazione della concessione della medaglia d'argento al valor militare e la data del fatto d'arme di cui al decreto sopracitato sono così rettificate: «Comandante di compagnia fucilieri, durante aspra e sanguinosa lotta, conduceva arditamente all'assalto i suoi fanti trascinandoli con l'esempio e col proprio ascendente. Seriamente ferito, rifiutava soccorso e continuava a guidare il suo reparto fino alla riconquista di una posizione dovuta in precedenza abbandonare. — Kakaluca (Grecia), 28 ottobre 1940».

Decreto Presidenziale 5 agosto 1951 (416), Bollettino ufficiale 1951, disp. 31, pag. 4586. — Boscardini Egidio di Antonio e di Passuello Anna, da Lusiana (Vicenza), classe 1916, sergente, 31° fanteria carrista. Il nome viene così rettificato: Virgilio.

Decreto 10 giugno 1947 (180), Bollettino ufficiale 1947, dispensa 22, pag. 2200. — Brambilla Isaia, caporale V battaglione carri M 13/40 (*alla memoria*). Le generalità complete sono: di Girolamo e di Malerba Vittoria, nato il 28 febbraio 1917 a Limbiate (Milano).

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (624), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1914. — Bucciella Umberto, da Catignano (Taranto), distretto Teramo, classe 1915, sergente maggiore XV battaglione guastatori. Il cognome viene così rettificato: Buccella.

Decreto Presidenziale 29 novembre 1954 (587), Bollettino ufficiale 1955, disp. 6, pag. 748. — Capozzo Giovan Mario di Domenico e di Capozzo Maria, da Galvene (Vicenza), classe 1922, caporal maggiore 9° alpini, battaglione «Vicenza». Rettifica: Capozzo Gio Maria di Domenico e di Cappozzo Maria, ecc.

Decreto Presidenziale 29 novembre 1954 (593), Bollettino ufficiale 1955, disp. 6, pag. 768. — Cipollone Paolo di Domenico, classe 1922, distretto Sulmona, alpino, 9° alpini, battaglione « L'Aquila ». La classe di leva viene così rettificata: 1921. Inoltre la località di nascita è Avezzano, frazione Cese, maternità: Patrizi Gemma.

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (629), Bollettino ufficiale 1956, disp 18, pag. 1904. — De Favary Primo di Pietro e di Zanette Maddalena, da Vittorio Veneto (Treviso), classe 1912, caporal maggiore 9° alpini, battaglione « Val Cismon ». Il cognome viene così rettificato: De Faveri.

Regio decreto 26 febbraio 1943, Bollettino ufficiale 1943, disp. 65, pag. 4765. — Della Lasta Gianni di Luigi e di Piazzetta Silvia, da Onè di Fonte (Treviso), alpino, 8° alpini, reggimento alpini. Rettifica: Dalla Lasta Antonio Giovanni di Luigi e di Piazzetta Silvia, nato a S. Sebastiano Grama (Brasile) l'8 febbraio 1918, distretto Treviso, ecc.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (624), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1916. — Di Lorenzo Giovanni di Pasquale e di Galullo Maria, da Apricena (Foggia), classe 1920, guastatore, XV battaglione guastatori. Rettifica: De Lorenzo Giovanni di Pasquale e di Galullo Mariangela, ecc.

Decreto Presidenziale 20 marzo 1956 (618), Bollettino ufficiale 1956, disp. 16, pag. 1690. — Del Bel Belluzzo Elfio di Giovanni, da Fiume Veneto (Udine), classe 1921, geniere alpino, III battaglione misto genio della divisione « Julia ». Il cognome viene così rettificato: De Bel Belluz.

Decreto Presidenziale 27 dicembre 1952 (483), Bollettino ufficiale 1953, disp. 8, pag. 807. — Ferrero Aldo di Emanuele, sottotenente cavalleria complemento, reggimento cavalleggeri « Monferrato ». La medaglia di bronzo al valor militare concessa per il fatto d'arme « Albania », settembre 1943, maggio 1945, è annullata perchè per lo stesso fatto d'arme la Presidenza del Consiglio dei Ministri Servizio commissioni riconoscimento qualifica partigiani gli ha concesso la medaglia d'argento al valor militare con decreto 24 luglio 1955, registrata alla Corte dei conti 18 novembre 1955, Presidenza, registro 10, foglio 116, Bollettino ufficiale 1956, disp. 3, pag. 305

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (627), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1896. — Giardini Mario di Giacomo e fu Semprebene Anita, da Ravenna, classe 1911, tenente complemento, 4° artiglieria alpina. Il nome viene così rettificato: Alberto Mario.

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (629), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1906. — Greco Umberto di Giuseppe e di Buzzerio Maria, da Monopoli (Bari), classe 1920, caporale, 47ª compagnia mista telemarconisti. La data dal fatto d'arme viene così rettificata: 13-14 marzo 1941.

Decreto Presidenziale 26 dicembre 1951 (434), Bollettino ufficiale 1952, disp. 7, pag 914. — Lanfossi Francesco di Carlo, distretto Milano, sergente, 2° gruppo bande « Acobò ». Rettifica: Anfossi Francesco di Carlo e di Colombi Adele, da Milano, classe 1911, ecc.

Regio decreto 2 febbraio 1943, Bollettino ufficiale 1943, disp. 54, pag. 4060. — Maiuolo Francesco di Sante e fu Esposito Raffaela, da Catanzaro Marina (Catanzaro), fante, 62° reggimento fanteria motorizzato. Rettifica: Maiolo Francesco di Santo e di Esposito Raffaela, classe 1916, da Marina Catanzaro, ecc.

Decreto Presidenziale 16 ottobre 1954 (574), Bollettino ufficiale 1955, disp. 3, pag. 385. — Mason Salvatore, paracadutista, 187° fanteria paracadutisti « Folgore ». Le generalità complete sono: di Lodovico e di Sedran Teresa, nato a San Giorgio della Richinvelda (Udine), classe 1920.

Decreto Presidenziale 20 marzo 1956 (623), Bollettino ufficiale 1956, disp. 16, pag. 1710. — Munotti Leopoldo di Massimo e di Fantini Giuliana, da Premariacco (Udine), classe 1921, alpino, 8° alpini, battaglione « Cividale ». Il cognome viene così rettificato: Monutti.

Decreto luogotenenziale 10 giugno 1917, Bollettino ufficiale 1917, disp. 64, pag. 5363. — Onesti Vito, da Campagna (Salerno), soldato reggimento fanteria, numero 192 di matricola. Le complete generalità sono: di Giambattista e di Viviani Carmina, classe 1894.

Regio decreto 25 gennaio 1940, Bollettino ufficiale 1940, disp. 59, pag. 6145 e decreto Presidenziale di rettifica 19 aprile 1956 (682), Bollettino ufficiale 1956, disp. 23, pag. 2583. — Puniti Adolfo di Rosario e di Pruriti Concetta, da Castell'Umberto (Messina), caporale 1° reggimento « Frecce Nere ». Il cognome e la maternità vengono così rettificati: Pruiti Ciarello Adolfo di Rosario e di Pruiti Ciarello Concetta.

Decreto 10 giugno 1947 (176), Bollettino ufficiale 1947, dispensa 22, pag. 2232. — Rossoni Giuseppe fu Giovanni e di Del Corso Teresa, da Sesto San Giovanni (Milano), caporal maggiore 90° fanteria. La maternità viene così rettificata: Delcarro Pierina, inoltre la classe è: 1920.

Decreto Presidenziale 8 agosto 1955 (605), registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1955, Esercito, registro 45, foglio 116 (Bollettino ufficiale 1955, disp 45, pag 4643). — Sammartino Sergio fu Giuseppe, da Agnone (Campobasso), classe 1915, capitano artiglieria s.p.e., 3° artiglieria alpina « Julia », gruppo Conegliano (*alla memoria*). La motivazione della medaglia di bronzo al valor militare (*alla memoria*), concessa col decreto sopracitato è così modificata: « Comandante di batteria, partecipava a sanguinosi combattimenti distinguendosi per coraggio e noncuranza del pericolo. In un cruento e sanguinoso ripiegamento, alla testa dei suoi uomini, ripetutamente contrassaltava l'avversario per rompere l'accerchiamento che continuamente si rinnovava. In un ultimo disperato assalto all'arma bianca contro lo strapotente avversario scompariva nella mischia. — Colubaya-Krinitza-Novo Postojalowka-Novo Georgiowka (Russia), 22-23-25-29 dicembre 1942-gennaio 1943 ».

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956 (629), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1910. — Todesco Guerrino di Giuseppe e di Dagione Maria, da Arcade (Treviso), classe 1921, alpino, 9° alpini, battaglione « Val Cismon ». Il cognome viene così rettificato: Tedesco.

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956 (624), Bollettino ufficiale 1956, disp. 18, pag. 1923. — Walnofer Giuseppe, da Macerata, classe 1918, sergente, XV battaglione guastatori. Rettifica: Wallnofer Giuseppe e di Wallnofer Anna, ecc.

(6553)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Bettinelli Silvio, già esercente in Milano, via Toscana n. 2.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 527-MI.

(6503)

PREFETTURA DI GORIZIA

Restituzione di cognome nella forma originaria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda della signorina Zotti Pierina intesa ad ottenere la restituzione del proprio cognome, ridotto in forma italiana con decreto prefettizio datato 5 giugno 1931, n. 45/122, nella forma originaria e precisamente da « Zotti » a « Cotic »;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina;

Visto il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, per l'esecuzione del decreto anzidetto;

Visto il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le dispozioni contenute nelle norme citate;

Vista la nota del Ministero dell'interno 24 giugno 1948, numero 8300.11;

Decreta:

E' revocato parzialmente il decreto prefettizio del 5 giugno 1931, n. 45/122, nel senso che il cognome della signorina Zotti Pierina, nata a Savogna d'Isonzo il 2 settembre 1923 e, residente a Savogna d'Isonzo è restituito a tutti gli effetti nella forma originaria di « Cotic ».

Il presente decreto a cura dell'autorità comunale di Savogna d'Isonzo sarà notificato all'interessata ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di legge.

Gorizia, addì 13 novembre 1957

Il prefetto: NITRI

(6515)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte, grafiche e scrittografiche dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria, indetti con decreti Ministeriali 8 febbraio e 26 agosto 1957.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto Ministeriale 8 febbraio 1957, col quale furono indetti concorsi a cattedre negli istituti di istruzione secondaria;

Visto il decreto Ministeriale 28 giugno 1957, col quale furono prorogati al 31 agosto 1957 i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione ai predetti concorsi;

Visto il decreto Ministeriale 26 agosto 1957, col quale, in applicazione della legge 7 agosto 1957, n. 701, sono state dettate nuove modalità per la partecipazione ai citati concorsi e ulteriormente prorogati al 31 ottobre 1957 i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione;

Decreta:

Art. 1.

Il diario delle prove scritte, grafiche e scrittografiche dei concorsi-esami di Stato per l'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria, indetti con i decreti Ministeriali 8 febbraio e 26 agosto 1957, rispettivamente pubblicati nei supplementi ordinari alla *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 15 maggio 1957 e n. 215 del 30 agosto 1957, è stabilito come da annessa tabella.

Art. 2.

In attesa che siano compiuti gli accertamenti relativi al possesso da parte dei candidati, dei requisiti necessari per la partecipazione ai concorsi-esami di Stato, di cui al precedente art. 1, i candidati si intendono ammessi alle relative prove scritte, grafiche e scrittografiche con riserva.

Essi, pertanto, in mancanza di qualsiasi comunicazione in contrario, dovranno presentarsi alle suddette prove, senza attendere alcun speciale preavviso od invito da parte del Ministero.

Prima di entrare in sala d'esame, i candidati dovranno esibire al personale di vigilanza un valido documento di riconoscimento; essi dovranno, inoltre, essere muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta, che sarà fornita, debitamente timbrata, dal Ministero.

Art. 3.

Ai sensi dell'art. 6 del bando, i candidati ciechi o mutilati di guerra, che si trovino nella impossibilità di eseguire le prove con le modalità stabilite, dovranno inviare una istanza specifica dieci giorni prima dell'inizio delle prove e presentarsi nel giorno antecedente a ciascuna delle prove stesse all'Ufficio concorsi del Ministero o, nel caso di prove decentrate, al Provveditorato agli studi della sede dove dovranno sostenere le prove stesse, affinchè si possano tempestivamente adottare i provvedimenti del caso.

Art. 4.

Tutte le prove avranno inizio alle ore otto. Perde il diritto alla prova di esame chi non si trovi presente nel giorno e nell'ora stabiliti, anche se impedito da gravi motivi.

Art. 5.

Le prove scritte, grafiche e scrittografiche si svolgeranno: per la sede di Roma, al Palazzo degli esami (via Induno n. 4); per le altre sedi, negli istituti che saranno tempestivamente indicati (mediante avviso nell'albo) dai provveditori agli studi delle sedi stesse.

Art. 6.

I partecipanti ai concorsi-esami di Stato di scienze naturali, chimica e geografia nei licei e negli istituti magistrali (tab. 10) e di storia dell'arte nei licei (tab. 14), per i quali è prescritta la sola prova orale, i partecipanti agli esami di abilitazione di scienze e merceologia nelle scuole tecniche e professionali femminili (tab. A IX) e di scienze naturali, merceologia ed agraria nelle scuole di magistero professionale per la donna (tab M II) per i quali sono prescritte le sole prove pratiche ed orali, ed infine tutti coloro che avranno superato le prove scritte, grafiche e scrittografiche, saranno chiamati a gruppi alle prove orali con raccomandata personale, nella quale sarà indicato il giorno, l'ora ed il luogo nel quale dovranno presentarsi.

Roma, addì 18 novembre 1957

Il Ministro: MORO

Diario delle prove scritte, grafiche e scrittografiche dei concorsi-esami di Stato indetti con i decreti Ministeriali 8 febbraio e 26 agosto 1957

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
1- 2-1958	E IV	Radiotecnica e laboratorio negli istituti tecnici industriali per radiotecnici	—	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
3- 2-1958	D III	Elettrotecnica e radiotecnica nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici	—	scritta	Id.
4- 2-1958	E III	Elettrotecnica e laboratorio negli istituti tecnici industriali	15	scritta	Id.
5- 2-1958	D II	Elettrotecnica nelle scuole tecniche ad indirizzo industriale per meccanici	—	scritta	Id.
6- 2-1958	E II	Fisica ed elettrotecnica negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
7- 2-1958	E I	Fisica negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
8- 2-1958	J II	Fisica, elementi di chimica e di macchine negli istituti tecnici nautici	6	scritta	Id.
10- 2-1958	J III	Astronomia e navigazione negli istituti tecnici nautici	—	scritta	Id.
12- 2-1958	J IV	Attrezzatura e manovra negli istituti tecnici nautici	—	scritta	Id.

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
13- 2-1958	J VI	Teoria e costruzione della nave negli istituti tecnici nautici	5	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
14- 2-1958	J VI	Teoria e costruzione della nave negli istituti tecnici nautici	5	grafica	Id.
15- 2-1958	J V	Macchine marine e disegno negli istituti tecnici nautici	12	scritta	Id.
17- 2-1958	J V	Macchine marine e disegno negli istituti tecnici nautici	12	grafica	Id.
18- 2-1958	E V	Meccanica, macchine e disegno relativo negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
19- 2-1958	E V	Meccanica, macchine e disegno relativo negli istituti tecnici industriali	—	grafica	Id.
20- 2-1958	E VI	Disegno tecnico negli istituti tecnici industriali per meccanici elettricisti	—	scritta	Id.
21- 2-1958	E VI	Disegno tecnico negli istituti tecnici industriali per meccanici elettricisti	—	grafica	Id.
22- 2-1958	5 Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale nelle scuole di avviamento	30	scritta	Id.
24- 2-1958	5 Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo industriale nelle scuole di avviamento	30	grafica	Id.
25- 2-1958	D IV	Meccanica e disegno professionale nella scuola tecnica a indirizzo industriale	—	scritto-grafica	Id.
26- 2-1958	D V	Motori e macchine agricole nella scuola tecnica industriale per meccanici	—	scritto-grafica	Id.
27- 2-1958	D VI	Macchine di trasporto e motori nella scuola tecnica industriale per meccanici	—	scritto-grafica	Id.
28- 2-1958	D VII	Tecnica degli impianti termici nella scuola tecnica industriale per meccanici	—	scritto-grafica	Id.
1- 3-1958	D VIII	Tecnologia e disegno professionale nella scuola tecnica industriale per meccanici e falegnami ebanisti	—	scritta	Id.
3- 3-1958	D VIII	Tecnologia e disegno professionale nella scuola tecnica industriale per meccanici e falegnami ebanisti	—	grafica	Id.
4- 3-1958	E XIII	Tecnologia meccanica e laboratorio negli istituti tecnici industriali	25	scritta	Id.
5- 3-1958	E XV	Tecnologia delle costruzioni, impianto del cantiere ed estimo negli istituti tecnici industriali per edili	—	scritto-grafica	Id.
6- 3-1958	E XVI	Disegno di proiezioni e forme architettoniche negli istituti tecnici industriali per edili	—	1ª prova grafica	Id.
7- 3-1958	E XVI	Disegno di proiezioni e forme architettoniche negli istituti tecnici industriali per edili	—	2ª prova grafica	Id.
8- 3-1958	E XVII	Disegno ornamentale tessile negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori	—	grafica	Id.
10- 3-1958	E XVIII	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori	—	scritta	Id.
11- 3-1958	D XVIII	Composizione, analisi, disegno e fabbricazione dei tessuti negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori	—	grafica	Id.
12- 3-1958	E XIX	Tecnologia della filatura e della tessitura negli istituti tecnici industriali per tessili e tintori	—	scritta	Id.
13- 3-1958	E XX	Arte mineraria e preparazione meccanica dei minerali negli istituti tecnici industriali	—	scritto-grafica	Id.
14- 3-1958	L III	Economia domestica, esercitazioni ed igiene nella scuola professionale femminile	—	scritta	Id.
15- 3-1958	M IV	Economia domestica, igiene nella scuola di magistero professionale per la donna	—	scritta	Id.

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
17- 3-1958	12	Musica e canto nell'istituto magistrale	—	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
18- 3-1958	13	Maestra giardiniera nell'istituto magistrale	—	scritta	Id.
20- 3-1958	A X	Disegno negli istituti tecnici per geometri	—	grafica	Id.
21- 3-1958	L I	Matematica, nozioni di contabilità, scienze naturali e merceologia nelle scuole professionali femminili	—	scritta	Id.
22- 3-1958	L II	Disegno nelle scuole professionali femminili	—	1ª prova grafica	Id.
24- 3-1958	L II	Disegno nelle scuole professionali femminili	—	2ª prova grafica	Id.
25- 3-1958	M III	Disegno, storia dell'arte nelle scuole di magistero professionale per la donna	—	scritta	Id.
26- 3-1958	M III	Disegno, storia dell'arte nelle scuole di magistero professionale per la donna	—	1ª prova grafica	Id.
27- 3-1958	M III	Disegno, storia dell'arte nelle scuole di magistero professionale per la donna	—	2ª prova grafica	Id.
28- 3-1958	2 Avv.	Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia ed igiene nelle scuole di avviamento	336	scritta	Cagliari (*) Firenze (*) Milano (*) Napoli (*) Palermo (*) Roma (*)
29- 3-1958	9	Matematica negli istituti medi inferiori	180	scritta	
31- 3-1958	2	Matematica e fisica nei licei e negli istituti magistrali	170	scritta	
1- 4-1958	A VII	Matematica e fisica negli istituti tecnici	60	scritta	
2- 4-1958	A VI	Matematica negli istituti tecnici	—	scritta	
9- 4-1958	E XIV	Topografia e costruzioni nell'istituto tecnico industriale per minatori	—	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
10- 4-1958	C XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria negli istituti tecnici agrari	3	scritta	Id.
11- 4-1958	C XIV	Topografia, costruzioni rurali, meccanica agraria negli istituti tecnici agrari	3	grafica	Id.
12- 4-1958	H II	Topografia negli istituti tecnici per geometri	40	scritta	Id.
13- 4-1958	H II	Topografia negli istituti tecnici per geometri	40	grafica	Id.
14- 4-1958	A XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici	35	scritta	Id.
15- 4-1958	A XI	Costruzioni e disegno di costruzioni negli istituti tecnici	35	grafica	Id.
16- 4-1958	A IV t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*	—	1ª prova scritta	Id.
17- 4-1958	A IV t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *B*	—	2ª prova scritta	Id.
18- 4-1958	A V t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*	7	1ª prova scritta	Id.
19- 4-1958	A V t	Lingua e letteratura tedesca per cattedre di ruolo *A*	7	2ª prova scritta	Id.
20- 4-1958	7 c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	—	1ª prova scritta	Id.
22- 4-1958	7 c	Lingua e letteratura tedesca negli istituti medi di secondo grado	—	2ª prova scritta	Id.
23- 4-1958	A IV s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*	—	1ª prova scritta	Id.
24- 4-1958	A IV s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *B*	—	2ª prova scritta	Id.

(*) Le prove si svolgeranno: per la sede di Roma al Palazzo degli esami (via Gerolamo Induno n. 4); per le altre sedi, negli istituti che saranno tempestivamente indicati dai provveditori agli studi delle sedi stesse.

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
26- 4-1958	A V s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*	1	1ª prova scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
28- 4-1958	A V s	Lingua e letteratura spagnuola per cattedre di ruolo *A*	1	2ª prova scritta	Id.
29- 4-1958	7 d	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado	—	1ª prova scritta	Id.
30- 4-1958	7 d	Lingua e letteratura spagnuola negli istituti medi di secondo grado	—	2ª prova scritta	Id.
2- 5-1958	A IV f	Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *B*	—	1ª prova scritta	Cagliari (*) Firenze (*) Milano (*) Napoli (*) Palermo (*) Roma (*)
3- 5-1958	A IV f	Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *B*	—	2ª prova scritta	
5- 5-1958	A V f	Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*	—	1ª prova scritta	
6- 5-1958	A V f	Lingua e letteratura francese per cattedre di ruolo *A*	—	2ª prova scritta	
7- 5-1958	7 a	Lingua e letteratura francese negli istituti medi di secondo grado	—	1ª prova scritta	
8- 5-1958	7 a	Lingua e letteratura francese negli istituti medi di secondo grado	—	2ª prova scritta	
9- 5-1958	A IV i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *B*	—	1ª prova scritta	
10- 5-1958	A IV i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *B*	—	2ª prova scritta	
11- 5-1958	A V i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	15	1ª prova scritta	
12- 5-1958	A V i	Lingua e letteratura inglese per cattedre di ruolo *A*	15	2ª prova scritta	
13- 5-1958	7 b	Lingua e letteratura inglese negli istituti medi di secondo grado	—	1ª prova scritta	
14- 5-1958	7 b	Lingua e letteratura inglese negli istituti medi di secondo grado	—	2ª prova scritta	
13-10-1958	A I	Italiano, storia e geografia nelle scuole tecniche e professionali femminili	—	scritta	Bari (*) Bologna (*) Cagliari (*) Catania (*) Firenze (*) Genova (*) Milano (*) Napoli (*) Padova (*) Palermo (*) Roma (*) Torino (*)
14-10-1958	1 Avv.	Italiano, storia e geografia nelle scuole di avviamento	312	scritta	
15-10-1958	1	Italiano, latino, storia e geografia negli istituti medi inferiori	830	scritta	
16-10-1958	1 cl.	Italiano, latino, greco, storia e geografia nei ginnasi	160	scritta	
17-10-1958	4	Lettere italiane, latine e storia nei licei ed istituti magistrali	450	1ª prova scritta (italiano o storia)	
18-10-1958	4	Lettere italiane, latine e storia nei licei ed istituti magistrali	450	2ª prova scritta (latino)	
21-10-1958	C VI	Olivicoltura e oleificio negli istituti tecnici agrari	—	1ª prova scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
22-10-1958	C VI	Olivicoltura e oleificio negli istituti tecnici agrari	—	2ª prova scritta	Id.

(*) Le prove si svolgeranno: per la sede di Roma al Palazzo degli esami (via Gerolamo Induno n. 4); per le altre sedi, negli istituti che saranno tempestivamente indicati dai provveditori agli studi delle sedi stesse.

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
23-10-1958	C VIII	Viticoltura ed enologia negli istituti tecnici agrari	—	1ª prova scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
24-10-1958	C VIII	Viticoltura ed enologia negli istituti tecnici agrari	—	2ª prova scritta	Id.
25-10-1958	C X	Frutticoltura negli istituti tecnici agrari	—	scritta	Id.
27-10-1958	C XI	Giardinaggio negli istituti tecnici agrari	—	scritta	Id.
28-10-1958	3	Disegno negli istituti medi inferiori	105	grafica	Cagliari (*) Firenze (*) Milano (*) Napoli (*) Palermo (*) Roma (*)
29-10-1958	11	Disegno nei licei scientifici e negli istituti magistrali	35	grafica	
30-10-1958	3 Avv.	Contabilità, economia domestica elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole di avviamento	40	scritta	
31-10-1958	3 Avv.	Contabilità, economia domestica elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole di avviamento	40	grafica	
6-11-1958	2 cl.	Lettere classiche nel liceo	190	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
7-11-1958	A III	Lettere italiane negli istituti tecnici nautici	—	scritta	Id.
8-11-1958	M I	Italiano, storia e geografia nelle scuole di magistero professionale per la donna	—	scritta	Id.
10-11-1958	J I	Storia e geografia negli istituti tecnici nautici	3	scritta	Id.
11-11-1958	G II	Geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali	8	scritta	Id.
12-11-1958	G I	Scienze naturali e geografia generale ed economica negli istituti tecnici commerciali	25	scritta	Id.
13-11-1958	C I	Scienze naturali, geografia e patologia vegetale negli istituti tecnici agrari	4	scritta	Id.
15-11-1958	B I	Sci[illegible] fisiche e naturali e industrie agrarie nelle scuole tecniche agrarie	—	scritta	Id.
17-11-1958	B II	Agraria, computisteria rurale, legislazione rurale, agrimensura nelle scuole tecniche agrarie	—	scritta	Id.
18-11-1958	B VI	Agraria e zootecnia nelle scuole tecniche agrarie	—	scritta	Id.
19-11-1958	C XIII	Zootecnia negli istituti tecnici agrari . .	—	scritta	Id.
20-11-1958	C IV	Agricoltura negli istituti tecnici agrari . .	4	1ª prova scritta	Id.
21-11-1958	C IV	Agricoltura negli istituti tecnici agrari . . .	4	2ª prova scritta	Id.
22-11-1958	C V	Economia ed estimo rurale negli istituti tecnici agrari	—	1ª prova scritta	Id.
24-11-1958	C V	Economia ed estimo rurale negli istituti tecnici agrari	—	2ª prova scritta	Id.
25-11-1958	4 Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario nelle scuole di avviamento	40	scritta	Id.
26-11-1958	4 Avv.	Direzione con insegnamento di materie tecniche del tipo agrario nelle scuole di avviamento	40	grafica	Id.
27-11-1958	H I	Agronomia ed estimo negli istituti tecnici per geometri	18	1ª prova scritta	Id.
28-11-1958	H I	Agronomia ed estimo negli istituti tecnici per geometri	18	2ª prova scritta	Id.

(*) Le prove si svolgeranno: per la sede di Roma al Palazzo degli esami (via Gerolamo Induno n. 4); per le altre sedi, negli istituti che saranno tempestivamente indicati dai provveditori agli studi delle sedi stesse.

Data	Classe di esame	CONCORSI-ESAMI DI STATO	Cattedre a concorso	Prove	Sede di esame
29-11-1958	E VII	Aerotecnica negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Roma, Palazzo degli esami, via Induno n. 4
1-12-1958	E VII	Aerotecnica negli istituti tecnici industriali	—	grafica	Id.
2-12-1958	6 Avv.	Materie tecniche del tipo commerciale nelle scuole di avviamento	42	scritta	Id.
3-12-1958	F I	Computisteria e pratica commerciale nelle scuole tecniche commerciali	70	scritta	Id.
4-12-1958	G IV	Ragioneria e tecnica commerciale negli istituti tecnici commerciali	40	scritta	Id.
5-12-1958	G V	Materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali	30	1ª prova scritta	Id.
6-12-1958	G V	Materie giuridiche ed economiche negli istituti tecnici commerciali	30	2ª prova scritta	Id.
9-12-1958	A VIII	Chimica e merceologia negli istituti tecnici commerciali	4	scritta	Id.
10-12-1958	E VIII	Chimica e laboratorio negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
11-12-1958	C II	Chimica e industrie agrarie negli istituti tecnici agrari	5	scritta	Id.
12-12-1958	C III	Chimica e caseificio negli istituti tecnici agrari	—	scritta	Id.
13-12-1958	E X	Chimica e laboratorio chimico per la specializzazione nell'industria agricola, nell'istituto tecnico industriale specializzato per chimici dell'industria agricola	—	scritta	Id.
15-12-1958	E IX	Chimica industriale e tintoria e laboratorio negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
16-12-1958	E XI	Chimica industriale, microscopia e microbiologia conciaria e scienze naturali negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
17-12-1958	E XII	Chimica organica e tecnologia della concia e della tintura delle pelli negli istituti tecnici industriali	—	scritta	Id.
18-12-1958	3 cl.	Lettere italiane e storia negli istituti magistrali	12	scritta	Bari (*), Bologna (*), Cagliari (*), Catania (*), Firenze (*), Genova (*), Milano (*), Napoli (*), Padova (*), Palermo (*), Roma (*), Torino (*)
19-12-1958	A II	Lettere italiane e storia negli istituti tecnici	20	scritta	
20-12-1958	5	Filosofia e storia nei licei e negli istituti magistrali	20	scritta	

(*) Le prove si svolgeranno: per la sede di Roma al Palazzo degli esami (via Gerolamo Induno n. 4); per le altre sedi, negli istituti che saranno tempestivamente indicati dai provveditori agli studi delle sedi stesse.

(6543)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.